Programma politico per le elezioni 2018

INTRODUZIONE

Il Movimento Associativo Italiani all'Estero (MAIE), dal 2008 ad oggi, ha sviluppato la sua attività politico-culturale al di fuori di ogni appartenenza partitica tradizionale ed ha individuato le grandi linee di cambiamento per la politica degli italiani residenti all'estero legate alla utilizzazione della comunicazione digitale per creare una rete di italiani nel mondo, per promuovere il patrimonio culturale e linguistico italiano, dare sostegno all'associazionismo italiano cattolico, primo motore della partecipazione politica all'estero, per rafforzare il Sistema Italia, in termini di miglioramento della qualità dei servizi offerti ai privati e alle imprese, per potenziare la rete consolare.

Gli italiani residenti all'estero con diritto al voto sono circa 5 milioni; ma sono decine di milioni quelli che, pur non avendo la cittadinanza italiana, sono discendenti di italiani che anche indirettamente - promuovendo ad esempio il Made in Italy - hanno contribuito, e contribuiscono, in maniera determinante all'economia italiana.

Le politiche disastrose di tutti i governi che si sono alternati al potere nell'ultimo ventennio, invece di valorizzare le potenzialità della comunità degli italiani residenti all'estero, ne hanno compromesso i diritti fondamentali, smantellando di fatto i servizi consolari, tagliando i fondi per la stampa all'estero, penalizzando la promozione della lingua e la cultura italiana, ecc. ecc.

Questi governi miopi, in una congiuntura economica particolarmente delicata, non sono stati neanche in grado di fronteggiare l'inarrestabile nuova ondata di emigrazione che, essenzialmente, riguarda i giovani con un alto livello di istruzione accademica e professionale, che depaupera il nostro Paese del suo stesso futuro.

Il MAIE ha sempre partecipato al dibattito politico nazionale mantenendo come obiettivo primario la difesa degli interessi della comunità italiana nel mondo e come strumento di azione la propria autonomia ed autodeterminazione.

In un momento di grande trasformazione, che coinvolge tutti gli Stati nazionali del mondo, si impone la necessità e l'urgenza di un nuovo ruolo della rappresentanza politica, capace di collegare la conoscenza dell'evoluzione dei sistemi interni con la necessità di stabilire e costruire un nuovo ruolo dell'Italia sullo scenario mondiale.

Il MAIE, l'unica forza politica nata nella comunità degli italiani espatriati presente in parlamento, riconosce in Ricardo Antonio Merlo, suo fondatore e presidente, deputato dal 2006, il proprio leader politico.

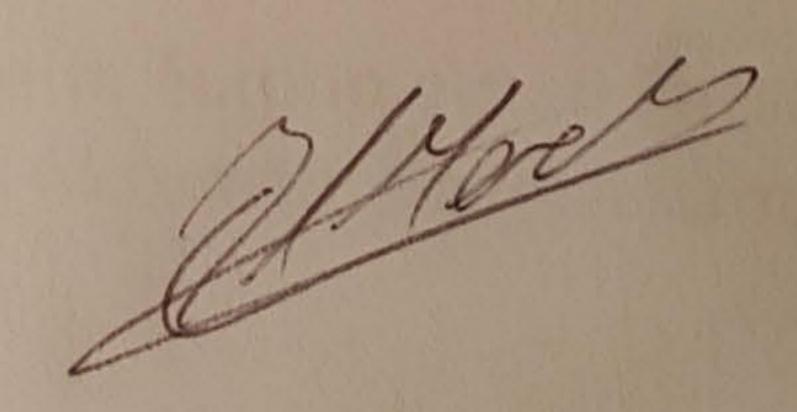
Il MAIE per il "suo proprio DNA" può attingere all'esperienza degli italiani all'estero, che conoscono e partecipano, spesso con ruoli importanti, alla vita internazionale da cui spesso il dibattito interno italiano è assente.

Il MAIE perciò occupa uno spazio politico nuovo ed interessante, non legato al sistema dei partiti strettamente italiani, in grado di offrire una riflessione al dibattito in corso sul nuovo tipo di Stato con l'apporto della cultura e professionalità degli Italiani all'estero, offrendo l'immagine di un'Italia capace di utilizzare tutte le sue risorse che hanno conquistato dignità e valore nel mondo.

Il MAIE svolge non solo il ruolo di rappresentanza politico-parlamentare e di difesa degli interessi di chi vive fuori dai confini nazionali, ma anche quello di richiamo di tutte quelle risorse ed energie, che per motivi diversi hanno abbandonato il nostro paese, a lavorare per il fondante progetto comune di una Nuova Italia.

La politica italiana offre oggi scarsi motivi di riflessione sulle trasformazioni in corso nel mondo e riflette il suo scollamento con l'evolversi delle situazioni sociali internazionali ed economiche.

Il MAIE intende contribuire a ricollocare l'Italia nel ruolo internazionale che la renda riconoscibile ed apprezzata nelle realtà estere in cui sono presenti gli italiani, per contribuire a creare collegamenti nuovi e forieri di grandi evoluzioni sul piano culturale sociale ed economico.



Il MAIE per una nuova politica per gli italiani all'estero

SERVIZI

- Riapertura delle Ambasciate e dei Consolati chiusi, laddove esista una comunità consistente di italiani;
- Ripristino in Finanziaria le risorse sottratte ai capitoli di spesa relativi agli italiani all'estero, riportandole ai livelli dell'inizio del 2000;
- Potenziamento dei servizi consolari;
- NO IMU per tutti gli italiani all'estero: equiparazione dell'abitazione in Italia di espatriato a prima casa per tutti;
- Valorizzazione dell'autenticità della cultura culinaria italiana attraverso la creazione di un board che tuteli e promuova il lavoro dei ristoratori che usano prodotti originali attenendosi alla tradizione gastronomica italiana.
- Promozione il Made in Italy e istituzione del marchio Prodotto Italiano a tutela dei prodotti italiani realizzati all'estero. (A.C. 1991)

CITTADINANZA

- Eliminazione della tassa di 300 euro (introdotta dal governo Renzi) per l'espletamento delle pratiche di cittadinanza dei discendenti di italiani e assegnazione ai consolati di risorse necessarie per svolgere le proprie attività in maniera degna ed efficace;
- Riacquisto della cittadinanza per chi l'ha persa per motivi di lavoro; per le donne che l'hanno perduta a seguito del matrimonio con uno straniero e per i loro discendenti (anche se nati prima del 1948); riconoscimento della cittadinanza a chi è nato ed era residente nei territori dell'impero austroungarico e ai loro discendenti (in riferimento alla legge 379/2000).

PENSIONI

• Evitare che le pensioni italiane versate in Euro in alcuni Paesi, ad esempio in Venezuela, vengano erose da cambi di valuta fortemente penalizzanti.



Ald Marie

INFORMAZIONE

- Potenziamento di Rai Internazionale per metterla alla pari con emittenti similari dei grandi paesi europei;
- impegno della RAI all'informazione di ritorno;
- coordinamento e agevolazione per giornali, cartacei e on-line, stazioni radio e televisive in lingua italiana esistenti all'estero, ai quali si chiede sia commissionata la pubblicità istituzionale

LINGUA E CULTURA

• Agevolazione della diffusione della lingua e cultura italiana nel mondo, attraverso il ripristino delle risorse sottratte ai capitoli di spesa relativi, riportandole ai livelli della prima decade del 2000;

POLITICA ECONOMICA

- aggregazione in una "vera rete"dinamica e produttiva degli imprenditori italiani e di origine italiana nel mondo;
- promozione e coordinamento delle Camere di Commercio estere e delle Associazioni italiane di volontariato all'estero;

NUOVE EMIGRAZIONI

- Attenzione alla nuova emigrazione, a partire da una adeguata politica di censimento e tutela del fenomeno.
- Rinnovata visione degli strumenti di assistenza e supporto per consentire, da un lato la regolarizzazione dell'iscrizione all'AIRE, per chi decide di rimanere all'estero, dall'altro per favorire il rientro dei "talenti all'estero" attraverso la predisposizione di incentivi.

On. Ricardo Antonio Merlo

Presidente del MAIE Movimento Associativo Italiani all'Estero

Ricando Avisus Mezla



AUTENTICA DI FIRMA

lo sottoscritto Avv. Luigi Gallori Notaio in Roma, con studio in Viale G. Mazzini n.88, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico vera ed autentica la firma di:

-MERLO Ricardo Antonio, nato a Buenos Aires (Argentina) il 25 maggio 1962, residente in Caba - Buenos Aires (Argentina), Asuncion 3815, piano 2 A, il quale ha firmato in mia presenza.

Roma, otto gennaio, duemiladiciotto (08.01.2018).

